

Posizione di guida corretta, pneumatici controllati, cinture allacciate e mani rigorosamente sul volante alle '9 e un quarto'. E' partito anche quest'anno il corso di "Guida sicura in rosa" che - grazie a Continental - ha coinvolto le donne in occasione della giornata dell'8 marzo. Formazione sui rischi collegati alla distrazione e alla stanchezza, importanza della distanza di sicurezza e gestione di base delle situazioni d'emergenza. Questa la 'ricetta' di base che Continental ha fornito a manager, giornaliste, esponenti della comunicazione e opinion leader presso il Centro di guida sicura di Vallelunga, consentendo loro l'importante opportunità di provare in piena sicurezza le sensazioni legate agli imprevisti che possono succedere su strada.

La 'Guida sicura in Rosa' è oramai un appuntamento di rito a Vallelunga. Giunta infatti all'11° edizione, è un'iniziativa che vede ogni anno scendere in pista le donne per trasformarsi in ambasciatrici di un messaggio sociale di grandissima utilità. Il tutto con l'allegria e il tono frizzante che solo i gruppi composti da sole donne riescono a generare.

✖ "Beffeggiando un po' il detto che vede la donna come meno capace al volante, dobbiamo sottolineare come le signore si dimostrano sempre più ben predisposte al mettersi in discussione e ad apprendere", dichiara Carlotta Capurro, marketing manager di Continental Italia SpA "Molto spesso inoltre la donna si rivela molto più sensibile ai pericoli e più attenta, soprattutto nel ruolo di guidatrice con a bordo i bambini".

E se le donne hanno scoperto trucchi e segreti della guida sicura, accompagnatori e figli hanno trascorso una giornata all'insegna dell'intrattenimento con animatori (per i più piccoli) e dell'educazione stradale per gli adulti che hanno potuto usufruire di dimostrazioni di guida sul percorso fuoristrada in compagnia degli istruttori dell'ACI.

Il Centro Guida Sicura ACI-SARA è il più evoluto impianto italiano ed è al top fra quelli europei, con una struttura destinata a riprodurre situazioni-limite (anche per le moto, gli scooter, gli autobus e i veicoli industriali) al fine di porre gli allievi davanti alle reali situazioni di pericolo sulle pavimentazioni stradali a più basso coefficiente di aderenza, su asfalto bagnato ed in presenza di ostacoli improvvisi da evitare e di altre situazioni che quotidianamente possono comparire mentre ci troviamo alla guida, tanto in città quanto sulle autostrade.